

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA

Dott. Massimo TUDINI

PROPOSTA VALUTAZIONE DEL DIRETTORE PER L'ANNO 2017

Articolo 6, comma 1 del DPR 9 maggio 2016, n.105

Con il presente Documento l'OIV esprime ai competenti Organi dell'Ente la propria proposta di valutazione del Direttore in carica durante l'anno 2017 così come previsto dall'articolo 14, comma 4, lettera 3) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e della Delibera CIVIT n.123/2010.

Si precisa che lo scrivente OIV è stato incaricato nel corso dell'anno 2018 con Determina del Direttore ACOG n.18 del 22 gennaio 2018 e che, pertanto, elabora il presente documento al fine di dare continuità amministrativa all'Ente, atteso che la Relazione sulla Performance 2017 è stata approvata con Delibera del Consiglio Direttivo n.316 dell'8 agosto 2018, ed al fine di permettere all'Ente di corrispondere ai titolari della Direzione dell'Ente il compenso per i risultati conseguiti.

Ai fini della redazione della presente proposta sono stati analizzati i documenti afferenti il ciclo della performance, i documenti di bilancio nonché quanto descritto nella Relazione programmatica 2016 -2018, che non solo è stata allegata, come richiesto dalla normativa al Bilancio di previsione 2016, ma è stata edita dall'Ente con una specifica pubblicazione.

L'incarico di Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è stato svolto durante l'anno 2017 state svolte dal prof. Domenico NICOLETTI giusta nomina avvenuta con Decreto del Ministro dell'Ambiente n.198/GAB del 30 settembre 2015 e con decorrenza contrattuale dal 1 ottobre 2015.L'incarico ha avuto termine in data 31 ottobre 2019 così come stabilito dal Consiglio Direttivo dell'Ente con propria Delibera n.45 del 31 ottobre 2017.

Dalla data del 21 novembre 2017 l'incarico di Direttore è stato svolto, in qualità di facente funzione, dall'Ing.Alfonso Calzolaio

Il Direttore è l'unica figura che opera all'interno dell'organizzazione con inquadramento dirigenziale.

Il Direttore dell'Ente era tenuto nel corso dell'anno 2017 all'osservanza dei seguenti obblighi stabiliti dalle citate norme contenute nel Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, e sm.i. collegati alla retribuzione di risultato, come di seguito specificato :

- art. 10 comma 5 "In caso di mancata adozione del **Piano della performance** è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati";
- art. 11 comma 9 "In caso di mancata adozione e realizzazione del **Programma triennale per la trasparenza e l'integrità** o di mancato **assolvimento degli obblighi di pubblicazione** di cui ai commi 5 e 8 è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti preposti agli uffici coinvolti". In particolare nel comma 5 viene stabilito che "Al fine di rendere effettivi i principi di trasparenza, le pubbliche amministrazioni provvedono a dare attuazione agli adempimenti relativi alla **posta elettronica certificata** di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, agli articoli 16, comma 8, e 16-bis, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e di cui all'articolo 34, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69", ed il comma 8 stabilisce che "Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio

sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione, e denominata: «Trasparenza, valutazione e merito»: a) **il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione**; b) **il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10**; c) l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi della performance di cui all'articolo 14; f) **i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative**, redatti in conformità al vigente modello europeo; g) **le retribuzioni dei dirigenti, degli Organismi Indipendenti di Valutazione** del Responsabile delle funzioni di misurazione con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato; h) **i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo**; i) **gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati**”

La verifica effettuata dallo scrivente OIV ha avuto come esito i seguenti risultati:

Il Piano Triennale della Performance 2017 - 2019 è stato adottato con Delibera del Consiglio Direttivo n.297 del 20 luglio 2017.

Nel corso dell'anno 2017 secondo quanto stabilito nella Delibera del Consiglio Direttivo n.10 del 16 febbraio 2016, le funzioni di **Responsabile della prevenzione del rischio da corruzione** sono state svolte dal Direttore Domenico NICOLETTI fino alla data del 31 ottobre 2017 mentre con successiva delibera del Consiglio Direttivo n. 58 del 5 dicembre 2017 si è provveduto a conferire detto incarico al Direttore facente funzioni Ing.Alfonso CALZOLAIO.

Per quanto attiene il **Piano Triennale di prevenzione del rischio da corruzione** si rileva, per quanto desumibile dal sito istituzionale dell'Ente, che durante l'anno 2017, rinnovando il rilievo dell'anno 2016, non è stato adottato il Piano 2017 – 2019.

Al riguardo si riporta quanto stabilisce l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012,n.190:

*“ L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza **entro il 31 gennaio di ogni anno** e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.”*

Durante l'anno 2017 è rimasto vigente il Piano del triennio 2015-2018.

Per quanto riguarda il **Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità**, esso risulta approvato per il triennio 2017-2019 con Delibera del Consiglio Direttivo n.14 del 1 febbraio 2017.

L'Ente ha regolarmente gestito la sezione amministrazione trasparente all'interno del proprio sito internet in cui sono risultati pubblicati tutti i documenti elencati dall'articolo 11, comma 9 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150.

Altri elementi di valutazione del Direttore per l'anno 2017 sono stati desunti dalle disposizioni di Legge i cui prescritti adempimenti influenzano o determinano, in quanto stabiliscono specifici obblighi a carico dei Dirigenti, la retribuzione di posizione.

Si riportano, qui di seguito, l'esito dell'esame condotto dall'OIV con i relativi indicatori descrittivi.

Normativa	Prescrizione	Esito dell'esame relativo all'anno 2017
Art.2, comma 9 della Legge 241/1990;Art.7, comma 2 Legge 69/2009	Emanazione del provvedimento amministrativo entro i termini di legge	Non è stato rilevato contenzioso la cui materia del contendere ha riguardato il mancato rispetto dei tempi procedurali.
Art.14 ter, comma 6 bis, Legge 241/90	Partecipazione alla conferenza di servizi	Durante l'anno 2017 l'Ente ha partecipato a circa n. conferenze di servizi

Normativa	Prescrizione	Esito dell'esame relativo all'anno 2017
Art.21 comma 1 D.Lgs.165/01 Art.36, comma 3 e comma 5, D.Lgs165/01	Raggiungimento degli obiettivi di performance e osservanza delle direttive imputabili al dirigente Regolarità dell'utilizzo del lavoro flessibile	Sono state rispettate le direttive sull'utilizzo del lavoro flessibile.
Art.55 sexies, comma 3, D.Lgs.165/01	Esercizio dell'azione disciplinare	Nel corso dell'anno 2017 non sono stati rilevati fatti in elazione ai quali è stato necessario avviare procedure disciplinari a carico dei dipendenti dell'Ente
Art. 5 septies, comma 6, D.Lgs.165/01	Controllo sulle assenze	Le presenze del personale dipendente, sono rilevate con sistemi informatizzati ed il relativo output è vistato dal Direttore entro il mese successivo.
Art.9 Legge 4/2004	Favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici	Il sito internet istituzionale dell'Ente Consorzio risulta ottimizzato per gli ipovedenti.
Art.12 D.L. 82/2005	Attuazione delle disposizioni dell'amministrazione digitale	L'Ente si avvale di software per la gestione informatica della contabilità finanziaria, redazione degli atti, protocollo, danni fauna, nonché di data base relativi alle attività naturalistiche .
Art.54 D.Lgs. 82/2005	Comunicazione e aggiornamento dei dati pubblici che devono essere contenuti nei siti delle P.A.	L'aggiornamento è avvenuto nei tempi adeguati
Art.57 comma 2, D.Lgs.82/2005	Pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni dei moduli e formulari vari	L'adempimento è garantito sul sito istituzionale nonché sul portale della Federparchi " parks.it" a cui l'Ente ha aderito.
Art.57-bis, comma 3 D.L.82/2005	Comunicazione degli elementi necessari al completamento e aggiornamento dell'indice degli indirizzi delle pubbliche amministrazioni	L'Ente risulta essere accreditato all'indice delle P.A.
Art.6 comma 1, lett.a) D.L.18/10/2012 n.179	Trasmissione di documenti attraverso la posta elettronica tra le pubbliche amministrazioni	L'Ente ha trasmesso la propria corrispondenza diretta alle altre pubbliche amministrazioni a mezzo PEC.

Per quanto gli obiettivi specificatamente assegnati al Direttore, nel Piano della Performance 2017 -2019 , risulta il seguente quadro dalla Relazione prodotta dal Direttore:

Obiettivo	Indicatore	Unità di misura	Target 2017
Approvazione Piano del Parco	intese istituzionali	sottoscrizione	Approvazione Piano del Parco
Avvio Piano Economico e Sociale	preliminare convenzione e contratti	Pubblicazione sito ente web	Redazione preliminare
Contenimento e gestione del cinghiale	Ampliamento misure contenimento e filiera e gestione	Pubblicazioni sul sito ente web protocollo Regione ASL	1.Contenimento della specie. 2.Piano di gestione Attuazione direttiva Biodiversità

Dalla Relazione prodotta dal Direttore ed acquisita agli atti dell'Ente con il protocollo 9957 del 21 agosto 2018 emergono i seguenti risultati in ordine ai predetti obiettivi:

Approvazione Piano del Parco

Il Piano del Parco è stato approvato dalla Regione Abruzzo con Delibera n.96/2 del 1 agosto 2017.

Poiché non è stato approvato dalla Regione Lazio e dalla Regione Marche il documento non può essere considerato pienamente vigente e, pertanto, si applicano soltanto le misure di salvaguardia di cui al DPR 5 giugno 1995, di istituzione dell'Ente.

Per quanto riguarda l'obiettivo in questione si propone una valutazione del **100%** in quanto riguardava l'approvazione delle intese e del piano per la sola parte di competenza della Regione Abruzzo. .

Avvio del Piano Pluriennale Economico e Sociale

Per quanto concerne il presente obiettivo nell'anno 2016, in esecuzione di quanto stabilito nella Determina n.92 SRUF del 20 maggio 2016, era stato emanato un avviso pubblico di selezione di n. 2 esperti a cui affidare il compito di svolgere una ricerca – azione e servizi propedeutici alla redazione del nuovo Piano Pluriennale Economico e Sociale.

Sul sito istituzionale dell'Ente,però, risulta che, con Determina n.SRUF/156 del 23 settembre 2016, è stato affidato l'incarico al Dott.Sergio REMI mentre nella relazione del Direttore per l'anno 2017 non vi è contezza dell'esito della ricerca.

Da accertamenti condotti dal sottoscritto è emerso che il professionista incaricato ha aderito alla richiesta dell'Ente avanzata con protocollo 15323 del 27 dicembre 2018 di risoluzione consensuale dell'incarico, scaduto a maggio 2017. e contestuale rinuncia al compenso

Sempre relativamente al Piano Pluriennale Economico e Sociale dal sito istituzionale dell'Ente risulta che con Determina n.ACOG 151 del 31 dicembre 2016 sono stati approvati i seguenti progetti di ricerca presentati dalle Università abruzzesi e finalizzati alla redazione del Piano:

1. "Agricoltura Viva - Valorizzazione del settore agro-silvo-pastorale nel PNGSML attraverso l'attivazione di percorsi imprenditoriali finalizzati al recupero di attività imprenditoriali" - Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali dell'Università di Teramo;
2. "Il Territorio dei miei sogni: percorsi e mappe per la valorizzazione economica e sociale del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga - Dipartimento di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila;
3. Tecnologie e ingegneria degli indicatori a supporto della pianificazione, valutazione e monitoraggio nel PNGSML" - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura e Ambientale dell'Università dell'Aquila;
4. "Consulenza scientifica di UNICAM nell'ambito del Piano Economico e Sociale del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga" - Scuola di Architettura dell'Università di Camerino;
5. "Candidatura del parco nei Geoparchi UNESCO e risvolti economici e sociali" - Dipartimento di Ingegneria e Geologia dell'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara.

Nella relazione dell'anno 2017 non vi è esito circa il risultato prodotto dalle suddette convenzioni ma da una ricostruzione effettuata dal sottoscritto sulla base degli atti di liquidazione predisposti dagli uffici dell'Ente dei contributi dovuti per convenzione alle suddette Università risulta che tutte le convenzioni sono state portate a termine entro i termini previsti e alcune anche prorogate.

Per quanto riguarda l'obiettivo in questione si propone una valutazione del **80 %**

Contenimento e gestione del cinghiale

Per quanto attiene il presente obiettivo risulta dalla Relazione che, relativamente all'azione n.1 di contenimento della specie, sono stati adottati i seguenti atti:

- con Determina 577/ASSB del 26/06/2017, è stato affidato alla SINT TECNOLOGIE SRL di Monte San Martino (MC), il servizio di fornitura di n. 1 mattatoio mobile per ovicaprini e suidi;
- che in data 21/08/2017 è stato stipulato, con la SINT TECNOLOGIE SRL di Monte San Martino (MC), un contratto per l'affidamento della fornitura di n. 1 mattatoio mobile per ovicaprini e suidi
- che con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 49/17 del 31/10/2017 è stato deliberato di concedere in uso temporaneo il Mattatoio Mobile al Comune di Amatrice (RI) e a tutti i Comuni che si servivano, prima del sisma 2016, del Mattatoio di Amatrice (RI);
- che con n nota del 22/12/2017 (prot. 15505/17) si è provveduto ad avviare, mediante richiesta formale inoltrata all'UOC di Igiene della Produzione, Trasformazione e Commercializzazione degli Alimenti di Origine Animale della ASL di Rieti, l'iter autorizzativo per la concessione "dell'Approval Number" per l'Autorizzazione sanitaria che permetta l'utilizzo del suddetto mattatoio;
- con DET/ASSB/379/17 del 14/06/2017:sono state avviate le procedure per stipulare contratti triennali per la gestione dei chiusini di cattura; è stato approvato lo schema di contratto per la gestione

temporanea dei chiusini di cattura; è stata avviata la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 3, lett. b del dlgs 50/16 per l'acquisto di nuovi chiusini di cattura.

Relativamente all'approvazione del Piano di gestione del cinghiale, azione n.2 ed azione n.3 , si rileva che nelle premesse alla Delibera n.6/2019 del 25 febbraio 2019, di approvazione del Piano di gestione del cinghiale per il periodo 2019 -202, il Consiglio direttivo “ prende atto della mancata concreta attivazione fino ad oggi di tutte le metodiche di contenimento previste dalla Legge Quadro nonché della Delibera n. 33/02016 del 12/09/16 di approvazione delle integrazioni al Piano del cinghiale 2016 -2018, ovvero del periodo di riferimento della presente proposta di valutazione.

Per quanto riguarda l'obiettivo in questione, fermo restando la complessità del fenomeno cinghiale nel territorio abruzzese, si propone una valutazione del **65 %**.

Giudizio sintetico finale.

Il Direttore è l'unica figura dirigenziale presente nella dotazione organica e, pertanto, svolge un'attività che richiede capacità pluridisciplinare in quanto la sua figura raccoglie responsabilità di tipo naturalistico, della ricerca scientifica, della promozione ed amministrativo - contabile.

Alla luce di quanto sopra premesso e rispetto a quanto verificato nei termini sopra descritti della valutazione complessiva pari al **70 %** degli obiettivi conseguiti e assegnati nel Piano della Performance 2017-2019.

Detta valutazione tiene conto non solo del grado di realizzazione degli obiettivi specificatamente assegnati al Direttore ma anche del ritardo nell'adozione degli atti attinenti il ciclo della performance, della chiarezza e completezza della Relazione della performance nonché dei ritardi registrati anche nel campo della trasparenza.

La presente viene inviata al Presidente ed al Consiglio Direttivo dell'Ente in quanto soggetti preposti ad adottare la valutazione finale del Direttore sulla base della presente proposta.